
Mercoledì delle Ceneri: Bologna, domani celebrazione in cattedrale con il card. Zuppi

Mercoledì 14 febbraio alle ore 17.30 in Cattedrale l'arcivescovo card. Matteo Zuppi celebrerà la Messa con il rito dell'imposizione delle Ceneri per l'inizio della Quaresima. La liturgia sarà trasmessa anche in diretta streaming sul sito dell'Arcidiocesi www.chiesadibologna.it e sul canale YouTube di "12Porte". Diverso gli appuntamenti anche per i giorni seguenti: Giovedì 15 alle ore 10.00 nell'Aula Magna del Seminario (piazzale Bacchelli, 4) l'Arcivescovo interverrà al "Giovedì dopo le Ceneri", in preparazione all'annuncio pasquale, sul tema "Dal giudizio della croce alla vita risorta nella forza dello Spirito". L'evento è proposto dal Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, della quale il Card. Zuppi è Gran Cancelliere. Venerdì 16 alle ore 18.30 nella chiesa di San Girolamo della Certosa (via della Certosa, 18) l'Arcivescovo parteciperà all'inaugurazione del campanile al termine dei lavori di restauro e del rinnovo dell'illuminazione. Domenica 18 alle ore 17.30 in Cattedrale l'Arcivescovo presiederà la Messa nella Prima domenica di Quaresima con il rito dell'iscrizione dei nomi di ventiquattro Catecumeni, giovani e adulti provenienti da diverse Nazioni, che riceveranno il Battesimo nel corso della Veglia pasquale. "Questa celebrazione – afferma don Davide Baraldi, Vicario Episcopale per il Settore Formazione cristiana – è un momento molto solenne per la Chiesa locale, perché riconosciamo l'opera del Signore che continua a chiamare nuovi cristiani e a generarli nel grembo della Chiesa. È emozionante ascoltare come questi uomini e donne, anche giovani, siano giunti alla fede, alcuni custodendo un lumicino trasmesso dalle famiglie in contesti anche molto difficili; altri maturando in maniera personale l'incontro con Gesù. Colpisce, in modo particolare, l'autenticità e la trepidazione con cui questi nostri fratelli e sorelle attendono il giorno del loro Battesimo. È un invito per tutti ad apprezzare in maniera inedita il valore della nostra fede".

Daniele Rocchi